



PER SAPERNE DI PIÙ

 | La Venaria Reale



Carlo Emanuele I, Duca di Savoia

Nasce a Rivoli, nel 1562, da Emanuele Filiberto e da Margherita di Valois.

Sale al trono nel 1580.

Come il padre è ambizioso, pieno di vitalità, ma mentre l'energia di Emanuele Filiberto era calata nell'attività di governo, quella di Carlo Emanuele è spesa nel realizzare una grandezza fastosa, nel gareggiare in splendore con le corti più prestigiose.

Nel 1585 sposa, innamorato, Caterina, figlia del Re di Spagna Filippo II. E per lei fa costruire sulle rive del Sangone la lussuosa reggia, ora scomparsa, di Miraflores.

Alla sua costruzione partecipano gli architetti Ascanio Vitozzi e Carlo di Castellamonte. Qui il duca si diletta a incontrare artisti, scrittori, e poeti, quali Botero, Tassoni, Murtola, Chiabrera e Marino.

Lui stesso si compiace a scrivere versi. E sovente organizza feste, anche in Torino, in cui ravviva la vita mondana che comincia con lui ad assumere la fisionomia attuale, allargandosi oltre le mura romane. È però soprattutto un duca guerriero.

Nel 1588 rivendica il Marchesato di Saluzzo e conquista Carmagnola.

Ha persino l'ardire di reclamare il trono di Francia, quindi invade la Provenza.

Nel 1601 ottiene Saluzzo in cambio di Bresse, Bugey e Gex, che cede alla Francia.

Dal 1612 al 1630 volge più volte le sue truppe contro quelle spagnole, per ottenere il Monferrato, ma senza risultati.

L'audacia del principe che sfida il colosso spagnolo suscita però il consenso e l'ammirazione dei letterati italiani.

Con lui Torino e il Piemonte fanno la loro prima vera comparsa sullo scenario politico e culturale della penisola.

Muore in armi il 26 luglio 1630, in un Piemonte sconvolto dalla guerra e dalla peste.

Carlo Emanuele I, Duca di Savoia



PER SAPERNE DI PIÙ

 La Venaria Reale